

► Fondazione Mediterraneo ◀

La vela rossa di Molinari testimone della pace

Si inaugura oggi a San Sebastiano al Vesuvio il "Totem della Pace".

L'opera dello scultore torinese Mario Molinari sarà posizionata su un masso monumentale di pietra lavica, offerto dai Fratelli Fiengo, posto all'ingresso del Palazzo del Comune della cittadina cuore del Parco Nazionale del Vesuvio. La Vela Rossa di Molinari passerà "simbolicamente" dalle mani del presidente del Parco del Cilento **Amilcare Troiano** e del sindaco di Rutino **Michele Vorria**, dove il Totem della Pace è stato inaugurato lo scorso 7 agosto, a quelle del presidente del Parco del Vesuvio **Ugo Leone** e del sindaco di San Sebastiano al Vesuvio **Giuseppe Capasso**, per poi passare a quelle del sindaco di Pescasseroli **Nunzio Finamore**, dove l'opera sarà inaugurata il 25 e 29 settembre alla presenza, tra gli altri, del sottosegretario **Gianni Letta** e dei delegati di vari Paesi che partecipano a Europarc 2010.

In questa occasione si svolgerà la cerimonia di assegnazione del primo "Premio Mediterraneo 'Raffaele Capasso' per la Legalità" che la giuria internazionale della Fondazione Mediterraneo, composta dai rappresentanti di 43 Paesi, ha assegnato all'unanimità alla memoria di Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica barbaramente assassinato il 5 set-

E' in programma oggi nell'aula consiliare di San Sebastiano al Vesuvio la cerimonia d'inaugurazione del Totem della Pace. L'iniziativa si svolge nell'ambito della quarta edizione delle Giornate della Legalità per le quali il Presidente della Repubblica ha concesso una medaglia di rappresentanza conferita per la legalità e la sicurezza dei cittadini



1) **Raffaele Capasso**, sindaco di San Sebastiano al Vesuvio dal 1955 al 1990 ed artefice della ricostruzione del paese

2) **Angelo Vassallo**, sindaco di Pollica, barbaramente assassinato lo scorso 5 settembre

3) **I sindaci dei Paesi del mondo** inaugurano il Totem della Pace

tembre scorso, a testimonianza della sua azione per l'affermazione della legalità in difesa dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Saranno presenti il vicesindaco di Pollica **Stefano Pisani** e **Giusy Vassallo**, figlia del compianto sindaco che ritirerà il premio dalle mani di **Pia Molinari**. Presenti, tra gli altri: il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** con il responsabile dei rapporti istituzionali **Claudio Azzolini** ed altri membri dell'istituzione; il presidente del Consiglio Comunale di San Sebastiano al Vesuvio **Raffaele Aratro**; **Vincenzo Gal-**

gano, già Procuratore generale della Repubblica di Napoli; **Leonio Borea**, capo dell'Unità del Servizio Civile Nazionale; **Paquale Vessa**, componente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati; il presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli **Giovanni Lettieri**; l'Ambasciatore del Marocco in Italia **Hassan Ayouboub**; il sindaco di Ispica **Piero Rustico**; Sindaci dei comuni del Parco del Vesuvio, del Cilento e d'Abruzzo, Lazio e Molise; rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali, dei sindacati e della società civile. Questa è la prima di una serie di iniziative che la Fondazione Mediterraneo porterà avanti per onorare Angelo Vassallo. Tra le più importanti: l'istituzione a Pollica e Acciaroli di un Bureau della Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture dedicato a Angelo Vassallo, in cui svolgere iniziative sulle tematiche dell'ambiente, della legalità e dei giovani; la titolazione del Premio Mediterraneo per Ambiente e Cosviluppo ad Angelo Vassallo, e la sua assegnazione ogni anno ad Acciaroli e l'inaugurazione, in occasione del trigesimo della morte di Angelo Vassallo, dell'unico Totem della Pace a lui titolato, da posizionare sul porto di Acciaroli, quale simbolo di legalità, difesa dell'ambiente e pace.

Il cardinale Sepe: Non solo un'opera d'arte, ma un simbolo della legalità

Di seguito alcuni stralci del messaggio inviato oggi dal Cardinale Crescenzo Sepe in occasione dell'inaugurazione del Totem della Pace a San Sebastiano al Vesuvio

CRESCENZIO SEPE

Cardinale Arcivescovo di Napoli

Oggi a questa civilissima comunità vesuviana viene assegnato, in dotazione, il "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari, per iniziativa della Fondazione Mediterraneo che, con la Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture, da alcuni anni si sta impegnando, con successo e alti meriti, per il dialogo tra culture e popoli, al fine di favorire condizioni di convivenza, di comprensione e, per quanto possibile, di solidarietà nel mondo, a partire dal Bacino del Mediterraneo.

Si tratta certamente di un significa-



Il cardinale Crescenzo Sepe consegna il Totem della Pace al Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso e al Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio Ugo Leone

E' encomiabile la decisione di ricordare ed esaltare l'estremo sacrificio di Angelo Vassallo

tivo riconoscimento alla storia e alla spiccata civiltà, che vuole fare memoria di colui che per decenni ne è stato illuminato protagonista e instancabile artefice, il sindaco Raffaele Capasso, che con la sua vita, le sue opere, la sua

intelligenza e la sua passione ha dato sviluppo e notorietà a questa sua tanto amata città, lasciando ai suoi illustri figli, Giuseppe e Michele, una grande eredità morale che essi stanno onorando con la loro prestigiosa attività, rispettivamente, di sindaco e di Fondatore-Presidente della Fondazione Mediterraneo. Ed è veramente encomiabile la decisione assunta dai responsabili della Fondazione Mediterraneo di ricordare ed esaltare, nel giorno in cui si celebra il valore della pace, il sacrificio estremo di An-

gelo Vassallo, sindaco di Pollica, che è rimasto vittima della violenza assassina, avendo dedicato la vita alla costruzione di quella pace che significa convivenza civile, difesa degli interessi generali, realizzazione del bene comune. Il "Totem della Pace" dello scultore Molinari, dunque, acquista oggi un significato maggiore: non è soltanto una meravigliosa opera d'arte o il ricordo di un giorno di festa in paese, ma è un simbolo, un riferimento, il messaggio e, soprattutto, un forte impegno per tutti...

...Si è fautori di pace quando si usa l'arma della ragione e non quella della violenza, quando si fa ricorso alla persuasione e non alla imposizione della propria volontà, quando si accetta il dialogo e il confronto, quando si è pronti a condividere le corrette idee degli altri, quando si è disponibili ad accogliere il forestiero e il diverso, quando si è pronti a rispettare l'altro e a riconoscerne i diritti, quando si lavora per realizzare la giustizia sociale e il riscatto della persona umana.